



detta somma a qualsiasi provvisorio titolo, purchè non oneroso per essa, entro il 30 settembre p.v., a intendersi libera di vendere ad altri l'immobile in oggetto, ora più appetibile considerata la sua prossima liberazione;

- di essersi ormai accordata con tutti gli inquilini per il rilascio anticipato degli appartamenti e di aver dovuto spostare al 30 aprile 1959, salvo proroga di due mesi per cause di forza maggiore, il termine della consegna, per le esigenze di quattro di detti inquilini, i quali entreranno in possesso dei nuovi alloggi poco prima di tale data;
- di aver posto a carico dell'Istituto la concessione di due locali del ricostituito stabile agli attuali affittuari dei due negozi, per equo canone, al solo scopo di facilitare la liberazione dei negozi stessi; tale impegno dell'I.N.B. dovrà essere assunto solo per il caso che i due affittuari la siano bonariamente liberi i negozi